

UNIONE DEI COMUNI “VALLE DEL PATRI”
CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA



Comune di Castoreale



Comune di Fondachelli Fantina



Comune di Rodì Milici



Comune di Terme Vigliatore

CODICE AUSA 0000250542

DETERMINA N. 3

DEL 23/01/2023

OGGETTO: ANNULLAMENTO IN AUTOTUTELA DELLA PROCEDURA APERTA TELEMATICA, PER L’AFFIDAMENTO DELL’APPALTO RELATIVO ALL’INTERVENTO DI “RISANAMENTO DISSESTO DI NATURA IDROGEOLOGICA AREA CIMITERIALE DI RODÌ CENTRO”.

CUP: G47D16000050004 - CIG: 9522098BD7

IL RESPONSABILE DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Richiamato l’art. 30 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.8.2000 in forza del quale gli Enti Locali al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, possono stipulare tra loro apposite convenzioni con le quali vengano definiti i fini, la durata, le forme di consultazione degli Enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;

Rilevato che con provvedimento del 15/04/2009 è stato sottoscritto l’atto costitutivo dell’Unione dei Comuni denominato “Valle del Patri” i cui Enti appartenenti sono: Comune di Castoreale, Comune di Fondachelli Fantina, Comune di Rodì Milici, Comune di Terme Vigliatore;

Rilevato, altresì, che per gli adempimenti connessi comma 3 bis dell’art. 33 del Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i., con convenzione stipulata in data 16/12/2014, l’Unione dei Comuni “Valle del Patri” ha istituito la Centrale Unica di Committenza, oggi regolati dall’art. 37 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;

Rilevato, inoltre, che l’Unione dei Comuni, con la convenzione sopra indicata, ha stabilito, che rientrano nelle competenze della CUC la gestione delle procedure di gara, in particolare nell’ambito procedimentale dell’acquisizione di lavori, servizi e forniture per la fase che va dal bando all’aggiudicazione definitiva della gara;

Considerato che il Responsabile del procedimento nominato dal Comune associato per le procedure di propria competenza costituisce il referente per la C.U.C. con funzioni di collegamento fra quest’ultima e la struttura interna del Comune di cui costituisce l’interlocutore (Geom. A. Scardino) e dovrà mettere a disposizione gli atti di fonte comunale necessari allo svolgimento dell’affidamento del servizio in oggetto;

Richiamato l’art. 32 c. 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii, il quale prevede che prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Richiamato, altresì, l’art. 59 del precitato D.Lgs. n. 50/2016 "Procedure di scelta del contraente per i settori ordinari" che prevede, a sua volta, che il decreto o la determina a contrarre ai sensi dell’art. 32, deve indicare se si seguirà una procedura aperta, una procedura ristretta, una procedura competitiva con negoziazione o una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara;

Visto che a mezzo pec, in data 07/12/2022, il Dott. Eugenio Aliberti, Responsabile dell’ Area Tecnica del Comune di Rodì Milici, ha trasmesso la Determina a contrarre n. 304 del 01/12/2022 – Reg. Gen. n. 520 del 05/12/2022, delegando questa CUC ad avviare la procedura per l’affidamento del servizio indicato in oggetto;

Constatato che con la precitata Determina a contrarre n. 304 del 01/12/2022, è stato stabilito di procedere all’affidamento dei lavori, mediante procedura aperta previa pubblicazione di bando di gara, contestualmente, demandato a questa CUC l’espletamento delle operazioni di gara, ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, prescegliendo per l’aggiudicazione il criterio del minor prezzo ai sensi dell’art.36 comma 9-bis) del codice determinato dal maggior ribasso percentuale sull’importo dei lavori posti a base di gara;

Dato atto che a seguito di concrete valutazioni sull’aspetto contabile del progetto esecutivo;

Vista la determinazione n. 28 del 20.01.2023 del Responsabile dell’Area Tecnica del Comune di Rodì Milici trasmessa al sottoscritto a mezzo PEC del 20.01.2023;

Ritenuto opportuno procedere all’annullamento della procedura di gara poiché bilanciando i vari interessi, nell’attuale fase procedurale, appare preminente l’interesse pubblico a condurre la medesima procedura nel rispetto dei principi di

UNIONE DEI COMUNI "VALLE DEL PATRI"
CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA



Comune di Castoreale



Comune di Fondachelli Fantina



Comune di Rodì Milici



Comune di Terme Vigliatore

CODICE AUSA 0000250542

concorrenza che per via dell'errore materiale sul computo metrico impattante sul valore a base di gara (e dunque sulla valutazione dell'offerta economica richiesta ai concorrenti) e sui requisiti di partecipazione, è stata alterata;

Rilevato che l'annullamento d'ufficio in autotutela in tale stato procedurale (prima dello scadere del termine delle offerte) non lede gli interessi dei concorrenti che consistenti in una di mera aspettativa al conseguimento dell'aggiudicazione;

Rilevato altresì che l'annullamento di cui trattasi è funzionale ai principi di buona amministrazione ex art.97 della Costituzione nonché ai principi comunitari volti a garantire la massima competitività e concorrenzialità nelle procedure di gara;

Preso atto dell'intento della Stazione appaltante di rieditare celermente la procedura di gara in oggetto scevra dall'errore di quantificazione del valore dell'appalto segnalato;

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii.;
- la Legge 241/1990 e smi;
- la Determinazione Dirigenziale n 304/2022;
- la Determinazione Dirigenziale n2/2023;
- la legge n. 142/90 così come recepita dalla Regione Siciliana con l.r. n. 48/91, modificata ed integrata dalla L.R. n. 30/2000;
- la legge n. 127/97 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.L.vo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- il provvedimento sindacale n.3 del 20/10/2021, di attribuzione delle funzioni di cui all'art. 51 comma 3 bis della legge n. 142/90;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia;

Per le motivazioni indicate in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

DETERMINA

Di annullare per le motivazioni di cui in premessa, la Determinazione n. 2 del 13 gennaio 2023 con la quale veniva indetta la procedura di gara ai sensi dell'art.60 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm. e ii, per i lavori di "**Risanamento dissesto di natura idrogeologica area cimiteriale di Rodì Centro**" CUP: G47D16000050004 - CIG 9522098BD7", per il tramite della centrale unica di committenza "Unione dei Comuni Valle del Patri" sulla piattaforma di E-procurement ASMECOMM;

Di dare atto che, a seguito di nuove direttive da parte del RUP, con separata determinazione si provvederà ad approvare un nuovo bando di gara;

Di trasmettere la presente determinazione al comune di Rodì Milici;

DI DARE ATTO, ai sensi dell'articolo 29 del D.lgs 50/2016 che:

tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul portale TUTTO GARE di Asmecommm.



Il Responsabile
della Centrale Unica di Committenza
(Ing. Salvatore Ferrara)